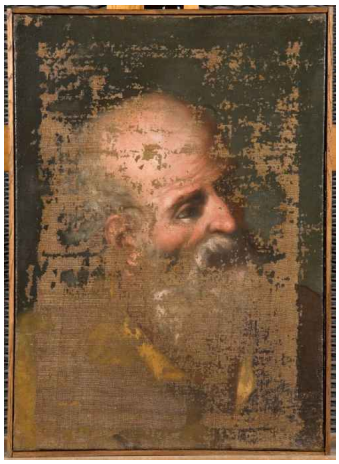


ID Samira: 54703
Tipo scheda: OA
ID Contenitore: LC-00085
Località: Ravenna
Contenitore: Biblioteca Classense
Numero di catalogo generale: 00000157
Oggetto: dipinto
Soggetto: ritratto di vecchio

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000157
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	ritratto di vecchio
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	RA
PVCC	Comune	Ravenna
PVCL	Località	Ravenna
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Biblioteca Classense
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	via Baccarini, 3

LDCM	Denominazione raccolta	Quadreria Classense
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	secc. XVII/ XVIII
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1650
DTSF	A	1750
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB	AMBITO CULTURALE	
ATBD	Denominazione	ambito romagnolo (?)
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISA	Altezza	53.5
MISL	Larghezza	38.5
CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC	Stato di conservazione	discreto
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Ritratto di vecchio con folta barba bianca e naso aquilino.

NSC	Notizie storico-critiche	Non si hanno notizie relative alla provenienza di questo dipinto, così come non è stato possibile datarlo e ricondurlo ad autore certo. Non si conosce nemmeno l'identità dell'effigiato. Potrebbe essere stato realizzato fra la seconda metà del secolo XVII e la prima metà del XVIII: lo stato conservativo in cui versa non consente di sbilanciarsi in alcun modo circa datazioni più affinate. Va precisato che quanto oggi osservabile è frutto di un accurato restauro eseguito nel 2000 dal Laboratorio del Restauro di Ravenna: la tela era in condizioni talmente precarie da risultare praticamente illeggibile. La pellicola pittorica si presentava sollevata in piccole scaglie, molte delle quali pericolanti. La metà della superficie era inoltre già andata perduta, lasciando a vista la tela sottostante, talmente impoverita da risultare trasparente. Il dipinto era anche interessato da un foro nella parte centrale. Ora, a seguito del restauro, è in gran parte leggibile, nonostante le gravi cadute di colore, rivelando la fisionomia del personaggio segnato dal bell'incarnato rosa, il che consente di affermare che l'anonimo artefice doveva esssere dotato di un certo talento. Nonostante il telaio abbia subito un trattamento con antitarlo e sia stato verniciato con vernice opaca, nel momento in cui la tela è stata svolta dal suo involucro protettivo per essere studiata, sono stati riscontrati depositi granulari a forma di limone che inequivocabilmente sono frutto della rosura del tarlo. La presenza poi dei caratteristici fori, "freschi", sul telaio scaccia purtroppo ogni dubbio. Pare dunque urgente un nuovo intervento di disinfestazione.
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX	Genere	documentazione allegata
FTAZ	Nome file	
CM	COMPILAZIONE	

CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2006
CMPN	Nome	Guglielmo M.
AN	ANNOTAZIONI	